



DECRETO N. 6

Tribunale di Latina

Il Presidente

VISTO IL DECRETO-LEGGE RECANTE "MISURE STRAORDINARIE ED URGENTI PER CONTRASTARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 E CONTENERE GLI EFFETTI NEGATIVI SULLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA" IN DATA 8-3-2020.

(Differimento urgente delle udienze e sospensione dei termini nei procedimenti civili e penali)

1. A decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 22 marzo 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari, con le eccezioni indicate all'articolo 2, comma 2, lettera g), sono rinviate d'ufficio a data successiva al 22 marzo 2020.

Sentiti il Procuratore della Repubblica in sede, Il Commissario straordinario del COA, i Presidenti di sezione, i coordinatori

Il rinvio delle udienze civili verrà effettuato con modalità telematica.

Le udienze civili che rientrano tra i provvedimenti indifferibili, verranno tenute dai magistrati titolari dei rispettivi procedimenti, sempre osservando le disposizioni relative alle cautele igienico-sanitarie previste nel precedente decreto presidenziale con fasce orarie predeterminate e nel decreto-legge 2 marzo 2020 n. 9,

Il rinvio d'ufficio delle udienze penali verrà effettuato dalla cancelleria previa indicazione della date di rinvio da ciascun giudice titolare del ruolo di udienza, ove possibile con modalità telematica.

Al fine di contenere l'accesso al palazzo di giustizia di della sede centrale e agli altri immobili sedi dell'ufficio giudiziario di Latina e dei giudici di pace del circondario di Latina, il personale di vigilanza consentirà l'accesso alle sole persone che debbono svolgervi attività urgenti e/o che dovranno presenziare necessariamente all'udienza penale e /o civile se udienza non rinviabile.

Il dirigente amministrativo provvederà ad organizzare un presidio composta da personale amministrativo che opererà i dovuti controlli al fine di disciplinare l'accesso al palazzo di giustizia con la collaborazione del personale di vigilanza.

Il dirigente amministrativo comunicherà al più presto, previa interlocuzione col personale amministrativo, sentite le rappresentanze sindacali la regolamentazione dell'accesso ai servizi, dalla data del 23.03.2020, previa prenotazione, anche tramite mezzi di comunicazione telefonica o

telematica, curando che la convocazione degli utenti sia scaglionata per orari fissi, nonché l'adozione di ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento;

Viene disposta, la celebrazione a porte chiuse ai sensi dell'articolo 472, comma 3, del codice di procedura penale, di tutte le udienze penali pubbliche o di singole udienze e, ai sensi dell'articolo 128 del codice di procedura civile, delle udienze civili pubbliche;

Ferma l'applicazione dell'articolo 472, comma 3, del codice di procedura penale, a decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto ,e fino al 22-3-2020 la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze.

Il presidente della sezione penale e il coordinatore dell'ufficio gip-gup provvederanno, sentito il procuratore della Repubblica in sede, il COA a definire le modalità organizzative dei procedimenti penali che dovranno essere trattati.

I presidenti di sezione e i coordinatori, adottino, con riferimento ai procedimenti che non verranno rinviati, ogni possibile misura per la trattazione dei procedimenti secondo fasce orarie prestabilite e differenziate comunicate in anticipo ai difensori delle parti per via telematica

Per i procedimenti di nuova iscrizione la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti, la dichiarazione di urgenza è delegata ai Presidenti di sezione e ai coordinatori (relativamente ai procedimenti oggetto di trattazione delle rispettive sezioni) verrà effettuata secondo quanto previsto dal decreto legge in oggetto ,in calce alla citazione o al ricorso, con decreto non impugnabile e, per le cause già iniziate, con provvedimento del giudice istruttore o del presidente del collegio, egualmente non impugnabile;

Il dirigente amministrativo, provvederà per le attività espletabili con modalità da remoto, l'eventuale organizzazione di "lavoro agile" per il personale amministrativo secondo le vigenti disposizioni normative.

Come previsto dall'art.2 comma 6 del d. l. 8-3-2020 n.11, gli atti e documenti di cui all'articolo 16 -bis , comma 1 -bis , del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, sono depositati esclusivamente con le modalità previste dal comma 1 del medesimo articolo. Gli obblighi di pagamento del contributo unificato di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, nonché l'anticipazione forfettaria di cui all'articolo 30 del medesimo decreto, connessi al deposito degli atti con le modalità previste dal periodo precedente, sono assolti con sistemi telematici di pagamento anche tramite la piattaforma

tecnologica di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Si trasmette per conoscenza, al Presidente della Corte d'Appello , al Procuratore Generale c/o la Corte d'appello in sede , al Procuratore della Repubblica in sede, al COA ; al Prefetto di Latina, al Questore di Latina, al Comandante del Reparto Operativo dei c.c. al Comandante dell G.D.F. di Latina all'Autorità Sanitaria locale e Regionale.

Latina 9-3-2020

Il Presidente

Caterina Chiaravalloti

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'C. Chiaravalloti', written over a faint, illegible stamp.

